01.
OGNI SCELTA CONTA

BGB HOLDING S.p.A.



57

Centri commerciali, Centri commerciali di vicinato e Retail Park



52

Punti vendita Bennet



47

bennetdrive



4.621

Dipendenti al 31 dicembre 2025



€1,45mld

valore economico generato dal gruppo



97,8%

Fornitori italiani



+5.965 Mwh

Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili



+700

prodotti Bennet con percorsi di certificazione



7 ORE

di formazione procapite in media



180mila

euro donati a favore del territorio



55.105 KG

Eccedenze alimentari donate

Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto con l'obiettivo di presentare, in modo chiaro e trasparente, il percorso, le scelte e gli impatti che il **Gruppo BGB Holding** genera nell'ambito delle proprie attività, con riferimento allo sviluppo economico, alle persone e alla crescita responsabile, anticipando alcuni requisiti introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) che per il Gruppo entrerà in vigore dal 2027.

BGB HOLDING

BGB Holding S.p.A. svolge un ruolo di indirizzo e coordinamento delle sue due società operative: Bennet S.p.A., attiva nella grande distribuzione e Gallerie Commerciali Bennet S.p.A. focalizzata nella valorizzazione e nello sviluppo del patrimonio immobiliare delle gallerie commerciali.
È a livello di BGB Holding che si consolidano la visione di lungo periodo, le politiche e gli indirizzi strategici, inclusi quelli relativi alla sostenibilità, alla governance e alla rendicontazione degli impatti.

Nel tempo, il Gruppo ha sviluppato un modello che integra attività retail e gestione immobiliare, mantenendo una chiara distinzione di responsabilità e al contempo una visione condivisa di sviluppo nel lungo periodo. In questo contesto, i diversi percorsi che Bennet e Gallerie hanno imboccato rappresentano un elemento abilitante dell'evoluzione del modello di business, rafforzando la capacità del Gruppo di leggere con maggiore precisione i propri impatti e di creare valore in modo responsabile e durevole.



Con atto del 4 dicembre 2025, stipulato fra le controllate Bennet S.p.A. e Gallerie Commerciali Bennet S.p.A. è stata finalizzata un'importante operazione di scissione immobiliare, avente efficacia fiscale e contabile a decorrere dal 1° gennaio 2026, che prevede il trasferimento a favore di Gallerie Commerciali Bennet della quasi totalità del patrimonio immobiliare di titolarità di Bennet e delle autorizzazioni ad esso afferenti, unitamente a taluni rapporti di lavoro subordinati, rapporti contrattuali e talune partecipazioni societarie.

La scissione si inquadra nell'ambito di un progetto di riorganizzazione strategica del Gruppo al fine di consentire una maggiore focalizzazione dei due settori di attività nei quali le società partecipanti operano, favorendo da un lato lo sviluppo del core business della grande distribuzione in capo a Bennet S.p.A. e dall'altro la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle gallerie commerciali per Gallerie Commerciali Bennet S.p.A.





Bennet S.p.A. rappresenta il presidio operativo delle **attività grocery del Gruppo**, attraverso una rete di 52 ipermercati e 47 punti di ritiro bennetdrive[1] progettati per accompagnare il gesto quotidiano della spesa.
La Società offre un'esperienza di acquisto completa e accessibile, fondata su un'ampia proposta di prodotti alimentari e non alimentari e su un'offerta di servizi orientata alla qualità e alla semplicità d'uso. L'attività di Bennet si concentra sulla gestione dell'assortimento, dei canali di vendita e dei servizi al cliente, nonché sull'organizzazione dei processi operativi che incidono direttamente sulla catena di fornitura, sui consumi energetici e sulle relazioni con collaboratori, clienti e fornitori. In questo contesto si collocano prevalentemente le **tematiche legate ai prodotti, alla filiera, alla sicurezza alimentare e all'esperienza del cliente.**





bennet

52
Punti vendita Bennet

47
Bennet drive



[1] Dati al 31/12/2025



Gallerie Commerciali Bennet S.p.A. è tra i più grandi operatori italiani nel settore della proprietà, gestione, commercializzazione e sviluppo di asset immobiliari a destinazione retail. Con una concentrazione del proprio **patrimonio immobiliare nel Nord Italia**, è un brand leader per numero e dimensione delle unità commerciali, caratterizzato da una forte identità e riconoscibilità sul territorio e presidia in particolare lo sviluppo e la gestione di 57 centri commerciali, centri commerciali di vicinato e retail park[2] e di altre restanti proprietà commerciali.
Le Gallerie sono concepite come luoghi di prossimità, pensati per integrare negozi, servizi e spazi di aggregazione, rafforzando il dialogo con i territori e le comunità di riferimento.

[2] Retail park è l'insieme di medie superfici specializzate che offrono un'esperienza di shopping completa in spazi aperti.

AL 31/12/2025

LOMBARDIA



26 Centri commerciali
2 Retail Park

PIEMONTE

17 Centri commerciali
1 Retail park



1 Centro commerciale



LIGURIA

EMILIA ROMAGNA



5 Centri commerciali
1 Retail park

VENETO



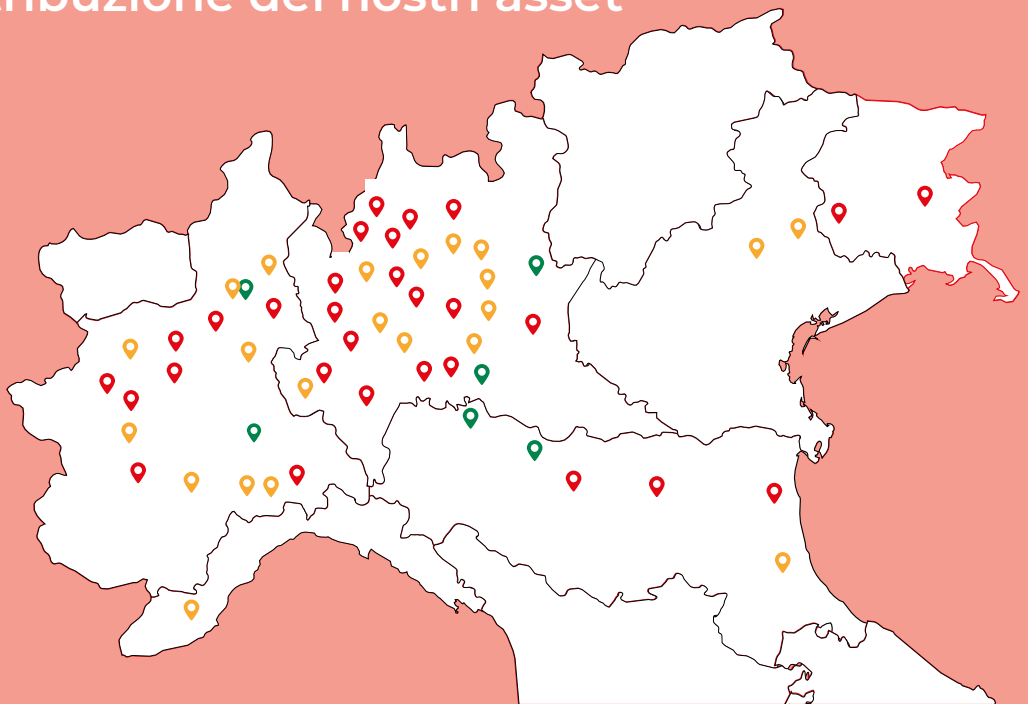
2 Centri commerciali

FRIULI VENEZIA GIULIA

2 Centri commerciali



Distribuzione dei nostri asset





L'attività della Società riguarda principalmente **la gestione degli immobili e degli spazi comuni, il coordinamento dei tenant e le attività di manutenzione, efficientamento energetico e gestione ambientale dei siti.**

Di conseguenza, **gli impatti** associati agli immobili, ai consumi delle aree comuni e alla relazione con il territorio sono prevalentemente attribuibili a questa entità. Il Bilancio di Sostenibilità è redatto a livello di Gruppo (BGB Holding S.p.A.) e restituisce una visione integrata delle performance, delle attività e degli impatti di Bennet S.p.A. e Gallerie Commerciali Bennet S.p.A., nel rispetto dei diversi ruoli, asset e responsabilità.

Rendere esplicita questa articolazione consente di leggere correttamente il perimetro di rendicontazione e l'attribuzione delle informazioni presentate nei capitoli che seguono. Per facilitare la lettura precisiamo che laddove si indica "Gruppo" o "Gruppo BGB" si intende l'insieme di Bennet S.p.A. e Gallerie Commerciali Bennet S.p.A.



Presenza sul territorio

Il Gruppo è presente nel Nord Italia con punti vendita ad insegna Bennet, in Lombardia, Piemonte e Liguria. Una presenza costruita nel tempo che va oltre la dimensione geografica e si traduce in una relazione quotidiana con le persone, fatta di abitudini condivise, fiducia e riconoscibilità. I punti vendita sono parte della vita dei territori in cui si inseriscono: luoghi familiari, in cui il gesto della spesa assume un valore semplice ma significativo, legato alla qualità e all'affidabilità.

Nell'anno di rendicontazione in continuità con la strategia commerciale delineata negli anni precedenti, **Bennet S.p.A.** ha ulteriormente investito nella revisione della propria offerta competitiva sia rinnovando i formati sia adeguando la proposta commerciale nel suo complesso.

18 ipermercati sono stati oggetto di interventi mirati alla riduzione degli spazi e al remodeling, generando la possibilità di allocazione dei volumi fisici così liberati a negozi dati in affitto a importanti operatori terzi e offrendo nel contempo una maggior ampiezza e profondità del settore alimentare.

All'interno delle direttrici strategiche sopra delineate, è pertanto proseguita l'azione di revisione del perimetro relativo ai punti di vendita di proprietà con dismissione di quelli ritenuti, principalmente per format o posizionamento territoriale, non più funzionali alle linee strategiche del Gruppo.

E' stato ceduto a un operatore terzo il ramo d'azienda dell'ipermercato di Milano-Corsica (MI) ed è stata cessata l'attività di vendita dell'ipermercato di Cesano Boscone (MI), con contestuale chiusura o trasferimento a terzi dei contratti di locazione originariamente stipulati con i proprietari delle relative porzioni immobiliari.

Gallerie Commerciali Bennet S.p.A. nel corso del 2025 ha proseguito il proprio percorso di crescita con l'acquisizione di due nuove gallerie commerciali, una nel Centro Commerciale Molinetto di Mazzano (BS) e l'altra nel Centro Commerciale Eurosia di Parma. Quest'ultima in possesso della certificazione BREEAM[3] (Building Research Establishment Environmental Assessment Method) uno dei principali standard internazionali per misurare e valutare la sostenibilità e l'impatto ambientale degli edifici, con uno score Very Good del 58,6%.





[3]La certificazione BREEAM valuta un edificio attraverso 10 categorie chiave: **Gestione:** politiche e procedure di gestione dell'immobile. **Salute e Benessere:** qualità dell'aria interna, - Illuminazione e comfort acustico. **Energia:** consumi energetici, emissioni di carbonio e uso di fonti rinnovabili. **Trasporti:** vicinanza ai mezzi pubblici e infrastrutture per la mobilità sostenibile. **Acqua:** efficienza idrica e sistemi di riciclo. **Materiali:** impatto ambientale, riciclabilità e provenienza dei materiali. **Rifiuti:** gestione dei rifiuti in cantiere e durante l'uso dell'edificio. **Uso del suolo ed Ecologia:** biodiversità e tutela del territorio. **Inquinamento:** emissioni di luce, rumore e sostanze inquinanti. **Innovazione:** soluzioni progettuali esemplari.

Entrambe le acquisizioni hanno rispettato i criteri, di natura economica, finanziaria, di posizionamento geografico e di qualità e standing dei tenants, previsti dal Gruppo come presupposto base di decisione.

Le analisi reputazionali condotte nel 2025 confermano un rafforzamento dell'apprezzamento di Bennet, con riflessi positivi sull'intero Gruppo, percepito come solido, affidabile e coerente nei propri valori. La qualità dell'offerta, l'affidabilità e il corretto modo di fare impresa – fondato su trasparenza, equità e attenzione alle persone – contribuiscono a consolidare un rapporto di fiducia duraturo, rafforzando la propensione degli stakeholder a riconoscere al Gruppo credibilità e continuità anche in contesti complessi come quello che caratterizza l'attuale congiuntura economica.

L'analisi restituisce l'immagine di un gruppo percepito come amichevole e tradizionale, caratteristiche fortemente radicate nella sua identità ma allo stesso tempo sempre più moderno, solido e capace di evolvere. Una crescita che avviene senza rotture, mantenendo coerenza con i valori storici dell'azienda e rafforzando il senso di familiarità che contraddistingue il rapporto con clienti e territori.



TRASPARENZA

EQUITÀ

ATTENZIONE ALLE PERSONE

Un percorso costruito nel tempo: i 60 anni di Bennet

Per il Gruppo il 2025 rappresenta un momento di consapevolezza con la celebrazione dei 60 anni di Bennet S.p.A. Sessant'anni non sono solo una ricorrenza, ma la misura di una continuità.

Le origini del Gruppo risalgono alla prima metà degli anni Sessanta, quando la famiglia Ratti avviò a Como un'attività commerciale, destinata a crescere nel Nord Italia. Con l'apertura del primo punto vendita a marchio Bennet nel 1965, prende forma il nucleo di quella che diventerà Bennet S.p.A., introducendo un modello di negozio capace di rispondere a bisogni emergenti, combinando in un unico spazio offerta alimentare e non alimentare e anticipando un nuovo modo di vivere l'esperienza della spesa. Fin dall'inizio, le scelte operative sono state orientate a rendere questo gesto quotidiano più accessibile e coerente con le abitudini delle famiglie, tenendo conto del contesto sociale ed economico.

Nel corso dei decenni, l'evoluzione dell'azienda ha accompagnato quella dei modelli di consumo. Tra gli anni Settanta e Ottanta, l'espansione della rete di punti vendita in Lombardia e Piemonte ha consolidato la presenza nel Nord Ovest, mentre le aperture successive hanno rafforzato progressivamente il presidio territoriale di Bennet S.p.A. Parallelamente, nel tempo prende forma e si sviluppa l'attività oggi riconducibile a Gallerie Commerciali Bennet S.p.A., contribuendo a ridefinire il concetto di luogo della spesa e trasformandolo in uno spazio multifunzionale in cui acquisto, servizi e relazione convivono.





Con gli anni Novanta e Duemila, il Gruppo Bennet arricchisce il proprio modello di business. Vengono introdotti strumenti di fidelizzazione, nuovi format di vendita e, più recentemente, servizi digitali come la spesa online, il ritiro in negozio e le applicazioni a supporto dell'esperienza d'acquisto. Allo stesso tempo, le attività di gestione e valorizzazione degli spazi commerciali si consolidano come una componente strutturale del Gruppo.
In entrambe le aziende, l'innovazione viene intesa come strumento per rispondere a esigenze concrete, migliorare l'efficienza e accompagnare l'evoluzione degli stili di vita, senza separarsi dal funzionamento ordinario delle attività.



È attorno al gesto semplice e ricorrente della spesa che si è costruito, nel tempo, il rapporto tra il Gruppo Bennet e i suoi clienti. Un gesto che ha assunto significati sempre

più articolati, man mano che alle esigenze di qualità e convenienza si sono affiancate aspettative crescenti di affidabilità, trasparenza e attenzione agli effetti delle scelte quotidiane. Il Gruppo ha attraversato questa evoluzione integrando tali istanze nel proprio modo di operare, traducendole in criteri di gestione, organizzazione e investimento, distinti per società ma coerenti nella visione complessiva.

Sessant'anni di storia diventano così la base su cui il Gruppo continua a costruire il proprio futuro. Un patrimonio di esperienza da portare avanti mantenendo fede a ciò che ne ha guidato il cammino: attenzione al contesto, capacità di evolvere e rispetto per il valore delle scelte quotidiane. È su queste fondamenta che prende forma il senso e la portata del sessantesimo anniversario.



Sessant’anni insieme: un anniversario vissuto, condiviso, restituito











L’Anniversario è stata l’occasione per Bennet di ricordare i valori fondanti della propria missione e le persone che l’hanno resa possibile e continuano a tenerla viva, ringraziare i propri clienti e collaboratori rivolgendo loro importanti iniziative. Il piano commerciale è stato arricchito di attività di rilievo come il Grande Concorso Anniversario con premi di alto valore, una collezione di prodotti speciali e le importanti offerte del “Sottocosto”.

Attraverso contenuti editoriali, video, canali digitali e una sezione del sito interamente dedicata ai “60 anni di Bennet”, l’azienda ha ripercorso le tappe del proprio cammino: dalle



origini del 1965 alla crescita nei decenni, fino alle trasformazioni più recenti. La timeline storica, i video celebrativi e il magazine online hanno restituito non solo l’evoluzione di un’insegna, ma la storia di un’idea di spesa che si è evoluta insieme alle persone, mantenendo intatto il proprio valore di prossimità.





Al centro delle celebrazioni ci sono state anche le persone di Bennet. Il sessantesimo anniversario è diventato l'occasione per dire grazie a chi, ogni giorno, rende possibile il funzionamento dell'Azienda. Lo sconto dedicato ai dipendenti, le 60 borse di studio per percorsi di formazione linguistica one to one — rivolte ai collaboratori e ai loro figli — e l'attenzione riservata allo sviluppo delle competenze hanno tradotto la celebrazione in un investimento sul futuro.

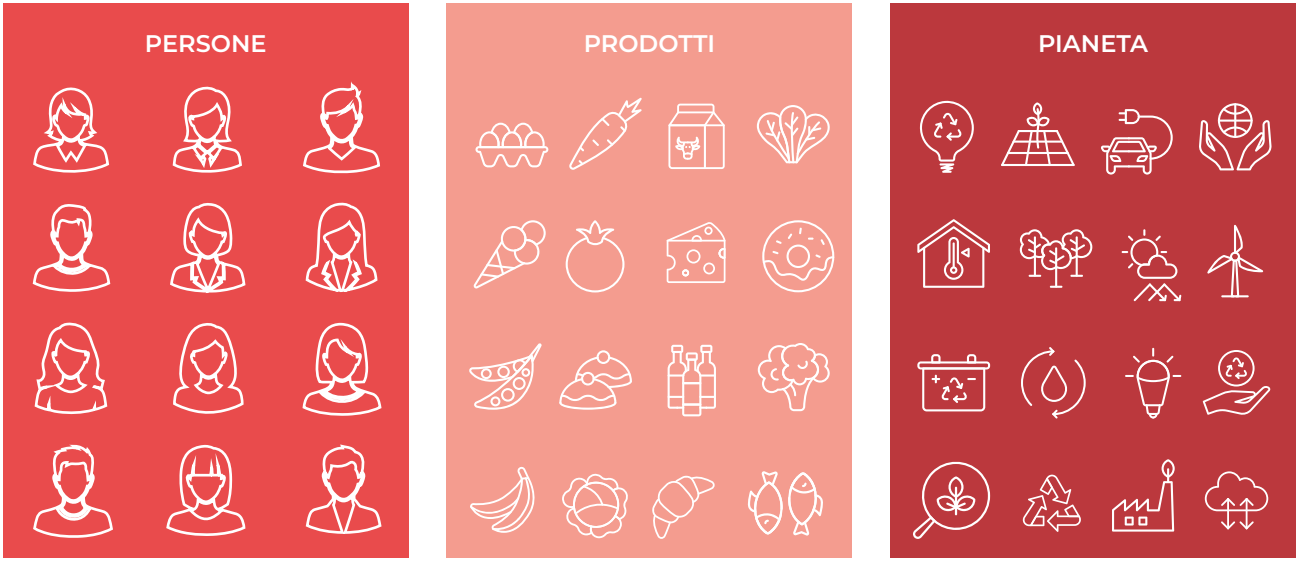




Governance, visione di lungo termine e integrazione della sostenibilità

In un contesto economico e sociale sempre più complesso e in costante evoluzione, il Gruppo ha progressivamente riconosciuto la necessità di costruire un modello di business capace di coniugare competitività, solidità e responsabilità, ponendo attenzione agli impatti generati lungo l'intera catena del valore.

Con questa consapevolezza, a partire dal 2019 è stato avviato un percorso di crescita responsabile che ha portato alla definizione di tre pilastri strategici — **Persone, Prodotti e Pianeta** — intesi come ambiti di riferimento attraverso cui orientare le decisioni industriali e operative. Questi principi sono presenti nelle pratiche del Gruppo e costituiscono la cornice entro cui vengono lette le sfide ambientali, sociali ed economiche, in coerenza con le aspettative del contesto e degli stakeholder.



Gli organi di governance svolgono un ruolo centrale nella definizione degli indirizzi strategici del Gruppo, considerando anche le tematiche ambientali, sociali e di corretta gestione nei processi decisionali. La governance rappresenta un punto di connessione tra visione e operatività quotidiana, contribuendo a orientare gli investimenti e a monitorare rischi e opportunità, nonché a promuovere la coerenza con i principi di correttezza, trasparenza e responsabilità nelle attività del Gruppo.

La struttura organizzativa del Gruppo prevede un sistema tradizionale di amministrazione e controllo contabile, caratterizzato dalla distinzione tra l'organo di gestione (Consiglio di Amministrazione, presieduto da uno degli azionisti senza ruoli dirigenziali nell'azienda) e l'organo di controllo (Collegio Sindacale).

Per garantire ulteriore trasparenza, le attività di revisione contabile sono affidate a un revisore legale dei conti. La governance aziendale, in conformità con lo Statuto, è progettata per assicurare un funzionamento non solo efficiente ma anche trasparente degli organi di governo e dei sistemi di controllo della società.



I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea in base a criteri di onorabilità, professionalità e competenza stabiliti dallo Statuto. I membri rimangono in carica per tre esercizi sociali, con il mandato che scade alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio del terzo esercizio. Gli Amministratori sono rieleggibili, come previsto dall'art. 2383 del Codice Civile.

Il Consiglio è composto da sei membri, di cui cinque uomini e una donna, il Presidente, un Consigliere Delegato e quattro consiglieri. Il Collegio Sindacale è formato da tre sindaci. Il Consiglio di Amministrazione di BGB Holding S.p.A. ha un ruolo cruciale nell'elaborazione e nel rinnovamento della strategia aziendale e dei principi del Codice Etico, definendo linee guida, obiettivi e traguardi, inclusi quelli relativi allo sviluppo sostenibile.

La responsabilità operativa per la gestione di questi aspetti è delegata alle diverse funzioni aziendali. Inoltre, il Consiglio approva i temi materiali del Gruppo, che costituiscono la base del Bilancio di Sostenibilità; in questo modo, è informato periodicamente, almeno una volta all'anno, dei principali aggiornamenti riguardanti l'identificazione e la gestione degli impatti ambientali, sociali ed economici. Il coinvolgimento del CdA nelle questioni relative al Bilancio di Sostenibilità è fondamentale in vista dei futuri obblighi normativi della CSRD, secondo cui le informazioni non finanziarie diventeranno parte integrante della Relazione sulla Gestione e saranno quindi soggette ad approvazione ufficiale.

La scelta di rendicontare in modo volontario e continuativo il proprio impegno costituisce parte integrante di questo percorso.

Da sette anni, pubblichiamo il Bilancio di Sostenibilità come strumento di trasparenza e dialogo con gli stakeholder. Con l'introduzione graduale di maggiori requisiti normativi in termini di trasparenza sulle tematiche di sostenibilità, questo impegno si è tradotto in un processo di rendicontazione progressivamente più strutturato. Infatti, all'esercizio volontario di rendicontazione secondo gli standard GRI (Global Reporting Initiative), il Gruppo ha affiancato di recente un percorso di avvicinamento agli obblighi applicabili a partire dall'esercizio 2027: in particolare lo svolgimento di un primo esercizio di doppia materialità secondo i requisiti dei futuri standard ESRS[4] e l'analisi di Tassonomia secondo il Regolamento UE 2020/852.

In questa traiettoria si colloca anche il lavoro svolto nel 2025, che, in continuità con l'impianto metodologico già adottato, ha puntato a rafforzare la robustezza dei processi e la leggibilità dei risultati in chiave evolutiva. Il Gruppo ha scelto di non interpretare la materialità come un esercizio statico o meramente replicato, ma come uno strumento di lettura dinamica delle priorità, capace di accompagnare nel tempo l'evoluzione delle attività e delle aspettative. Un approccio che consente al Gruppo di affrontare le trasformazioni future con maggiore consapevolezza, rafforzando al contempo la trasparenza e la capacità di rendere misurabili gli impatti generati.

L'ANALISI DI MATERIALITÀ: INDIVIDUARE LE PRIORITÀ DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Punto di partenza per il Bilancio di Sostenibilità 2025 è l'analisi di materialità, sviluppata con l'obiettivo di individuare i temi di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder. L'analisi costituisce un passaggio centrale per orientare la rendicontazione, consentendo di definire in modo chiaro le priorità su cui si articolano i contenuti del Bilancio.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha confermato l'analisi di materialità di impatto condotta per gli anni precedenti in coerenza con gli standard GRI e ha proseguito il percorso di integrazione della dimensione finanziaria, volto a rafforzare la lettura dei temi di sostenibilità anche in termini di rischi e opportunità economico finanziarie.



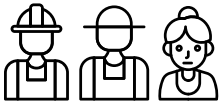
[4] European Sustainability Reporting Standard, introdotti dal Regolamento delegato 2023/2772.

L'integrazione di queste due prospettive ha portato allo sviluppo dell'analisi di doppia materialità, elemento facoltativo per la rendicontazione attuale del Gruppo ma in prospettiva componente chiave nel percorso di allineamento alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)[5].
Il processo ha previsto l'individuazione e la valutazione degli impatti effettivi e potenziali, positivi e negativi, che il Gruppo genera sull'ambiente e sulle persone lungo l'intera catena del valore, nel breve, medio e lungo periodo. L'analisi ha tenuto conto delle specificità operative dei principali ambiti di attività – Retail per Bennet S.p.A. e Real Estate per Gallerie Commerciali Bennet S.p.A. – nonché del contesto competitivo e delle aspettative espresse dagli stakeholder.

La valutazione degli impatti si è basata su criteri di gravità e probabilità, mentre l'analisi di rischi e opportunità ha considerato la magnitudo degli effetti economici potenziali e la loro probabilità di accadimento. Il percorso di analisi ha portato all'individuazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità più rilevanti per il Gruppo, successivamente ricondotti ai Topic e Sub Topic previsti dagli Standard ESRS. Questo lavoro ha contribuito a dare forma alla struttura del Bilancio, trovando sintesi nella matrice di Doppia Materialità, che mette in evidenza i temi a maggiore rilevanza per il Gruppo e costituisce il punto di partenza per la narrazione e l'organizzazione dei contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, in coerenza con i requisiti della Direttiva.



[5] Direttiva UE 2022/2464 (e successiva modifica nella Direttiva UE 2026/470).

MACROTEMA	TOPIC	SUBTOPIC	TEMA MATERIALE
 AMBIENTE	Cambiamento climatico	Adattamento ai cambiamenti climatici	Cambiamento climatico
		Mitigazione ai cambiamenti climatici	
	Inquinamento	Inquinamento dell'aria	Emissioni inquinanti
		Inquinamento dell'acqua	
	Acqua e risorse marine	Acque	Gestione delle risorse idriche
	Biodiversità	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Biodiversità
	Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Approvvigionamento di risorse naturali
		Rifiuti	Gestione dei rifiuti e spreco alimentare
 SOCIETÀ	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
		Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Formazione e welfare del capitale umano
	Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Investimenti per la comunità locale
 GOVERNANCE	Consumatori ed utilizzatori finali	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Attenzione al cliente
		Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finale	Comunicazione responsabile
		Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Sicurezza informatica

I temi individuati, articolati nelle macro aree Ambiente, Società e Governance, guidano la narrazione dei capitoli successivi, offrendo una lettura coerente degli impegni, delle azioni e delle informazioni rendicontate dal Gruppo. Guardare ai prossimi anni significa continuare a integrare la sostenibilità nelle scelte strategiche e nella gestione aziendale, rafforzando un modello orientato alla creazione di valore per clienti, collaboratori e comunità, in coerenza con le priorità individuate e con un dialogo costante con gli stakeholder. Con la stessa passione che ha accompagnato i primi sessant'anni di storia, il Gruppo prosegue il proprio percorso con la consapevolezza che è dal susseguirsi delle scelte quotidiane che prende forma, nel tempo, uno sviluppo sempre più responsabile.